



**VERBALE CONSIGLIO CORSO DI STUDIO
"BIOLOGIA MOLECOLARE E APPLICATA"
N. 5 DEL 19/05/2026 A.A. 2025/20264**

L'anno 2026 addì 19 del mese di maggio in Ancona alle ore 12.00 presso l'Aula A6 – Edificio Blocco Aule Sud si riunisce il CCS di Biologia Molecolare e Applicata. La situazione delle presenze all'inizio della seduta è quella riportata in tabella

	NOMINATIVO	P	G	A		NOMINATIVO	P	G	A
1	BARUCCA MARCO	X			24	MORETTI PAOLO	X		
2	BISCOTTI MARIA ASSUNTA	X			25	ORLANDO PATRICK			X
3	CACCIAMANI TIZIANA	X			26	PEONA VALENTINA	X		
4	CANAPA ADRIANA	X			27	PESARESI SIMONE			X
5	CARDUCCI FEDERICA	X			28	RINALDI SAMUELE			X
6	CARNEVALI OLIANA		X		29	SCIRE' ANDREA ANTONINO	X		
7	CIANCI MICHELE		X		30	SPINOZZI FRANCESCO	X		
8	CIANI MAURIZIO		X		31	TURCHI CHIARA			X
9	DAMIANI ELISABETTA		X		32	TRUCCHI EMILIANO			X
10	DI COSMO MARIACHIARA			X	33	ANDREA TRAVAGLINI	X		
11	DI MUCCIO GIOVANNI		X						
12	D'ANZEEO MARCO			X					
13	FRONTINI ANDREA	X							
14	GALEAZZI ROBERTA		X						
15	GEROTTO CATERINA	X							
16	GIORGINI ELISABETTA	X							
17	GIOVANETTI ELEONORA	X							
18	LA TEANA ANNA	X							
19	MARAGLIANO LUCA			X					
20	MARCHEGGIANI FABIO			X					
21	MARIANI PAOLO	X							
22	MENZO STEFANO			X					
23	MOBBILI GIOVANNA		X						

Presiede la seduta la Prof.ssa Maria Assunta Biscotti

Assiste alla seduta la Dott.ssa Laura GRIZI con il compito di supporto alla verbalizzazione.

Constatata la presenza del numero legale il Presidente apre la seduta con il seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Comunicazioni;
2. Approvazione verbali sedute precedenti;
3. Proposta revisione offerta formativa coorte 27/28;
4. Varie ed eventuali.



OGGETTO N. 1 – COMUNICAZIONI

La Presidente ricorda l'invio degli argomenti di tesi in una slide così da aggiornare la presentazione attualmente presente sul sito.

OGGETTO N. 2 – APPROVAZIONE VERBALI SEDUTE PRECEDENTI

Il Consiglio approva all'unanimità il verbale della seduta del CCS del 24.04.2025.

OGGETTO N.3 – PROPOSTA REVISIONE OFFERTA FORMATIVA COORTE 27/28

La Presidente ricorda ai membri del CCS gli indicatori ANVUR che avevano evidenziato alcune criticità: iC02, percentuale di laureati entro la durata normale del corso; iC22, percentuale di immatricolati nel CdS che si laureano entro la durata normale del corso; iC17, percentuale di immatricolati nel CdS che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso; iC13, percentuale di CFU conseguiti al primo anno; iC16BIS, percentuale di studenti che hanno conseguito i 2/3 dei CFU previsti nel passaggio dal I al II anno.

Come azioni di miglioramento, nei precedenti CCS era stata approvata la possibilità di anticipare lo stage al primo anno, dopo il primo semestre, e di spostare la sessione di laurea straordinaria alla fine di marzo. Inoltre, gli appelli d'esame di marzo e maggio, riservati agli studenti fuori corso, saranno accessibili anche agli studenti del secondo anno in corso, al fine di velocizzare l'acquisizione dei crediti e ridurre i tempi di laurea.

La Presidente comunica inoltre l'aggiornamento relativo al questionario somministrato ai laureati, volto a comprendere quali cause possano aver determinato un eventuale ritardo nel conseguimento del titolo. Al momento risultano compilati 33 questionari. Tra le possibili cause del ritardo, 16 laureati hanno indicato il lavoro, così distribuito: 5 a tempo pieno, 5 part-time, 2 nel fine settimana e 4 stagionale. I restanti hanno indicato il carico didattico, alcuni esami risultati più difficili da superare e altri motivi personali.

La Presidente riporta poi i dati riguardanti il numero di CFU acquisiti al primo anno negli ultimi dieci anni, facendo notare che, a partire dal 2023, si osserva un calo della percentuale di studenti che hanno acquisito più di 40 CFU e un aumento della percentuale di studenti che hanno acquisito zero CFU o un numero di CFU compreso tra 0 e 20.

L'analisi comparativa dell'offerta formativa di BMA con quella erogata da altri 25 atenei italiani evidenzia che il CdS presenta un numero di CFU da acquisire al primo e al secondo anno superiore rispetto agli altri corsi analizzati, nonché il numero più basso di CFU assegnati alla tesi.



L'insieme di questi dati ha portato alla formulazione di una proposta di revisione dell'offerta formativa, finalizzata ad attribuire un peso maggiore alla tesi, che passerebbe da 14 a 32 CFU, e a snellire gli attuali curricula, Computazione e Tecnologie biologiche, introducendo un terzo curriculum con una connotazione biomedica.

In particolare, i tre indirizzi presentano un nucleo comune di insegnamenti, comprendente Bioinformatica 1, Bioinformatica 2, Biotecnologie molecolari, Ingegneria genetica, Elementi di legislazione, certificazione e gestione della qualità nella professione del biologo, e Lingua inglese livello avanzato. Restano inoltre comuni lo stage, i 12 CFU di insegnamenti a scelta e la tesi. I tre curricula si differenziano per sette insegnamenti di indirizzo, come riportato nell'allegato.

La Presidente aggiunge che i curricula saranno organizzati in modo tale che, nel secondo semestre del secondo anno, non siano previsti insegnamenti da seguire, consentendo così agli studenti di dedicare più tempo alla conclusione degli esami e allo svolgimento del lavoro di tesi. Inoltre, questa nuova organizzazione del corso potrebbe contribuire anche a risolvere le criticità relative agli indicatori iC27, rapporto studenti iscritti/docenti, e iC28, rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno.

Si apre la discussione.

Il Prof. Frontini chiede da cosa derivi la scelta di assegnare alla tesi 32 CFU. La Presidente risponde che tale valore deriva dall'analisi delle offerte formative erogate dagli altri atenei, nelle quali il numero di CFU attribuiti alla tesi si attesta su valori analoghi e, in alcuni casi, anche superiori. Interviene il Prof. Barucca, il quale ricorda che in passato il numero di crediti assegnati alla tesi era già su valori simili, ma che, con il passare del tempo, nuovi insegnamenti sono stati inseriti a discapito dei CFU destinati alla tesi.

La Prof.ssa Canapa evidenzia che l'aumento dei crediti da assegnare alla tesi è importante anche alla luce del fatto che le lauree diventeranno professionalizzanti. La frequenza del laboratorio durante il periodo di tesi consente infatti allo studente di acquisire maggiore consapevolezza del lavoro di laboratorio.

La Prof.ssa La Teana interviene osservando che, nel curriculum biomedico, potrebbe essere opportuno inserire anche l'insegnamento di Biotecnologie cellulari. La Presidente fa presente che è stato introdotto l'insegnamento di Biologia rigenerativa, che comprende in parte tali conoscenze, e che comunque lo studente potrà inserire Biotecnologie cellulari tra gli insegnamenti a scelta nel proprio piano di studi se lo ritiene opportuno.

Dal Prof. Spinozzi viene sottolineato come la proposta rappresenti una soluzione innovativa, in grado di rispondere ai principali punti di debolezza emersi dall'analisi dei



dati. Pur configurandosi come un intervento significativo, essa qualifica complessivamente l'offerta formativa proposta agli studenti e rispecchia in modo più adeguato gli ambiti di ricerca presenti nel Dipartimento.

Il rappresentante degli studenti, Andrea Travaglini, suggerisce di inserire nel curriculum Computazionale anche l'insegnamento di Imaging biologico. La Presidente fa presente che tale insegnamento risulta più coerente con il curriculum Tecnologie biologiche e che gli studenti del curriculum Computazionale potranno comunque inserirlo tra gli insegnamenti a scelta. La collocazione dell'insegnamento di Imaging biologico nel curriculum Tecnologie biologiche è sostenuta anche dal Prof. Frontini, uno dei docenti titolari dell'insegnamento.

La Prof.ssa La Teana, considerato il prossimo incontro con le parti sociali, chiede di raccogliere il parere degli interlocutori esterni sulla spendibilità del nuovo indirizzo.

Il Prof. Mariani chiede se il peggioramento dei dati nel 2022 e nel 2023 possa essere una conseguenza della pandemia o dell'introduzione della modalità streaming di erogazione della didattica. La Presidente sottolinea che i dati ANVUR derivano dal confronto con altri atenei, i cui studenti avranno verosimilmente incontrato problematiche analoghe a quelle degli studenti del nostro CdS; pertanto, non risulta chiaro perché il nostro CdS debba presentare dati peggiori rispetto agli altri.

Terminata la discussione, tutti i presenti esprimono parere favorevole alla proposta e chiedono quali saranno gli step successivi. Interviene il Prof. Barucca, come responsabile della qualità del Dipartimento, precisando che il primo passaggio sarà l'incontro con le parti sociali, previsto per lunedì 25 maggio. Successivamente, tra la fine di luglio e settembre, sarà predisposto il riesame ciclico, nel quale saranno illustrate le motivazioni del cambiamento; infine, si procederà alla modifica del RAD.

OGGETTO N.4 – VARIE ED EVENTUALI

Non essendoci altro da discutere, la Presidente del CdS dichiara chiusa la seduta alle ore 13.07.

LA PRESIDENTE
Prof.ssa Maria Assunta Biscotti